

XX ITINERARIO PREVIDENZIALE · FIRENZE, 16 SETTEMBRE 2026

La previdenza di base e complementare

novità e prospettive

L'arte di prendere impegni per quarant'anni in un mondo che non sa cosa accadrà fra quaranta giorni.

Vincenzo Caridi

Capo Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

1 La previdenza comincia dal lavoro

Il primo pilastro è a ripartizione: la pensione di domani si paga con i contributi di oggi.

24,4 mln

occupati a luglio 2026
il più alto dall'inizio delle serie storiche

+303 mila

dipendenti a tempo indeterminato
in più in un anno (-82 mila a termine)

63,2%

tasso di occupazione
(disoccupazione al 5,8%)



Decreto Primo Maggio (DL 62/2026 → L. 112/2026). Esonero al 100% per giovani e donne senza lavoro da tempo, ZES e stabilizzazioni — ma solo con incremento occupazionale netto e **salario giusto**: il trattamento dei contratti collettivi più rappresentativi. L'incentivo non compra solo un'assunzione: compra un contratto giusto.

Ogni euro sottratto oggi al contratto è un euro sottratto alla pensione.

2

Chi non decide, resta dentro

Dal 1° luglio la pensione integrativa non si chiede più: si ha. Chi non la vuole, lo dice per iscritto entro 60 giorni.

2007 · SILENZIO-ASSENSO

- Sei mesi per decidere
- Riguardava solo il TFR
- Chi taceva spostava solo il TFR, senza contributi
- Risultato: 39,9% delle forze di lavoro iscritto — sei lavoratori su dieci ancora fuori



1° LUGLIO 2026 · ADESIONE AUTOMATICA

- Iscritto dal primo giorno al fondo del CCNL
- TFR + contributo del datore + quota lavoratore
- 60 giorni per dire di no, per iscritto
- Ciclo di vita di default · deducibilità 5.300 €
- Dal 31 ottobre: contributo datoriale portabile

***Lo Stato non decide al posto tuo: decide che cosa accade se tu non decidi.
E, per la prima volta, ciò che accade se non decidi è la cosa giusta.***

3 Dal salvadanaio al patrimonio

262 mld

risorse della previdenza complementare a fine 2025
l'11,6% del PIL

22,4 mld contributi raccolti nel 2025

19,3% investito in Italia

136 mld patrimonio delle Casse

Tre responsabilità



Rendimento

Decennio 2015-2025: linee azionarie 4,8-5,1% l'anno, TFR 2,5%. Circa il doppio. Il ciclo di vita restituisce al giovane il suo vantaggio: il tempo.



Costo

1,76 miliardi di costi nel 2025 (227 milioni nei negoziali). L'unica variabile del rendimento che non dipende dai mercati.



Governance

L. 112/2026: incarichi negli organi limitati a cinque esercizi, massimo due mandati consecutivi.

I due pilastri poggiano su un solo terreno: la crescita.

La previdenza comincia prima del lavoro?

1425

Firenze apre il Monte delle doti: un fondo pubblico in cui si deposita per una figlia bambina e la dote, quindici anni dopo, arriva moltiplicata. Pagò in ritardo, fu riorganizzato: ma aveva capito che il tempo è il più grande gestore di patrimoni.

Una posizione previdenziale aperta alla nascita. Già oggi un genitore può aprirla a un figlio a carico e dedurre i contributi (art. 8, co. 5, d.lgs. 252/2005), entro il plafond di 5.300 €. Manca l'automatismo, con una dote di partenza.

Germania 10 euro al mese dai 6 ai 18 anni, dal 2027 · **Israele** iscrizione d'ufficio dal 2017 · **Regno Unito** fondo chiuso nel 2011: 750 mila conti non ancora reclamati

2026

Fondo previdenziale alla nascita

- Contributo iniziale dello Stato
- Versamenti volontari di genitori e nonni
- Vigilanza COVIP; non sostituisce alcun pilastro

IPOTESI ALLO STUDIO · NON DECISA

*La previdenza non si difende.
Si costruisce. E si costruisce prima.*